

Nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Si informa il personale in servizio che, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 165/01, è stato pubblicato il **D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62**, contenente il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” che è entrato in vigore il 19 giugno 2013.

Il D.P.R. in oggetto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013, abroga il “Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni”, già approvato con decreto del Ministro per la funzione pubblica del 28 novembre 2000.

Le sue finalità di carattere generale sono così riassunte: fissare i “doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta” che i dipendenti pubblici devono rispettare.

Il decreto presidenziale ribadisce il divieto già contenuto nel precedente codice di comportamento a richiedere o sollecitare regali o compensi, in particolare se questi provengono da parte di coloro nei cui confronti sono stati adottati o stanno per essere adottati provvedimenti di competenza del lavoratore.

Il codice stabilisce in termini generali che la violazione degli obblighi previsti integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Su questa base si arriva alla conclusione che possono maturare forme di responsabilità penale, amministrativa, civile, contabile e disciplinare.